

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 5 del 17/05/2022

OGGETTO: Approvazione Piano di rientro da disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art.188 T.U.E.L

L'anno duemilaventidue il giorno 17 del mese di maggio alle ore 12.15, sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato, come di seguito specificato:

Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote rappres.nz	Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario o/Delegato	Quote rappres.n
Agrigento	Francesco Miccichè	Sindaco	6	Alessandria della Rocca	Giovanna Bubello	Sindaco	1
Aragona		ASSENTE		Bivona	Giovanna Bubello	delegato	1
Burgio		ASSENTE		Calamonaci	Pellegrino Spinelli	Sindaco- in remoto	1
Caltabellotta		ASSENTE		Camagra		ASSENTE	
Cammarata	Aurelio Imbornone	Vice Sindaco	1	Campobello di Licata	Giovanni G. Picone	Sindaco- in remoto	2
Canicattì	Vincenzo Sciabica	Assessore delegato –in remoto	4	Casteltermini		ASSENTE	
Castrofilippo		ASSENTE		Cattolica Eraclea		ASSENTE	
Cianciana	Francesco Martorana	Sindaco- in remoto	1	Comitini		ASSENTE	

Favara	Antonio Palumbo	Sindaco- in remoto	4	Grotte	Alfonso Provvidenza	Sindaco- in remoto	1
Joppolo Giancaxio	Angelo G. Portella	Sindaco- in remoto	1	Lampedusa e Linosa		ASSENTE	
Licata	Salvatore Licata	Delegato-in remoto	4	Lucca Sicula	Alfonso Provvidenza	Delegato in remoto	1
Menfi	Marilena Mauceri	Sindaco	2	Montallegro	Giovanni Cirillo	Sindaco- in remoto	1
Montevago	Margherita La Rocca	Sindaco- in remoto	1	Naro		ASSENTE	
Palma di Montechiaro		ASSENTE		Porto Empedocle		ASSENTE	
Racalmuto		ASSENTE		Raffadali		ASSENTE	
Ravanusa		ASSENTE		Realmonte		ASSENTE	
Ribera		ASSENTE		Sambuca di Sicilia		ASSENTE	
San Biagio Platani		ASSENTE		San Giovanni Gemini	Carmelo Panepinto	Sindaco- in remoto	1
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	Sindaco	1	Santa Margherita di Belice		ASSENTE	
Sant'Angelo Muxaro		ASSENTE		Santo Stefano Quisquina	Francesco Cacciatore	Sindaco- in remoto	1
Sciacca	Domenico Gueli	delegato	5	Siculiana		ASSENTE	
Villafranca Sicula		ASSENTE					

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto, l'Arch. Domenico Gueli, Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Verbalizza la d.ssa Maria Concetta Madonna.

Si dà atto che la seduta assembleare, si svolge in modalità mista (in presenza e in videoconferenza - accesso sulla piattaforma Zoom).

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di rappresentanza pari a 38 quote su 69, nonché a 18 Comuni rappresentati su 43, dichiara

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si inizia la trattazione del punto 3 dell'O.d.g. "Approvazione Piano di rientro da disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 T.U.E.L".

Presenti 20 Comuni su 43 pari a 40 quote di rappresentanza su 69.

IL PRESIDENTE

Premette che il Consiglio Direttivo

- con propria deliberazione n. 10 del 6/5/2022 nel prendere atto che il conto di bilancio nelle risultanze evidenziano un risultato disponibile di amministrazione negativo di € 102.353,87;
- ha ritenuto di adottare apposito atto al fine di definire le modalità di recupero del disavanzo accertato al 31/12/2021 a seguito dell'approvazione del rendiconto 2021;
- ha proposto di ripianare, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il disavanzo di cui sopra attraverso l'applicazione nel bilancio 2022/2024 di tre quote annuali come da piano di seguito descritto:

Esercizio	Importo del ripiano
2022	€ 34.117,95
2023	€ 34.117,96
2024	€ 34.117,96

- ha deliberato di trasmettere, la deliberazione n. 10 del 6/5//2022 all'Assemblea dei Rappresentanti per la sua approvazione, dopo l'acquisizione del parere di competenza da parte del Revisore dei Conti;

Invita, pertanto, il dott. Alesci, Responsabile del servizio finanziario ad esporre in merito ai contenuti della la proposta di deliberazione n.2 del 6/5/2022, dallo Stesso presentata, munita dell'allegato parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, dott. Antonino Mineo, nominato con delibera assembleare n. 6 del 23/9/2020.

Sentita l'esposizione del Responsabile Finanziario, il Presidente dichiara aperta la discussione. Non si registrano interventi né richieste di chiarimenti.

L'ASSEMBLEA

Vista la proposta del Responsabile del servizio finanziario n. 2 del 6/5/2022, con oggetto "Approvazione Piano di rientro da disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art.188 T.U.E.L", munita del parere favorevole del Revisore dei Conti:

Vista la delibera del Consiglio Direttivo n. 10 del 6/5/2022;

Ad unanimità dei presenti e votanti (20 Rappresentanti – pari a 40 quote)

DELIBERA

Di prendere atto del disavanzo dell'importo di euro 102.353,87, accertato con la

delibera dell'Assemblea dei Rappresentanti con cui si approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2021;

Di ripianare, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il disavanzo di cui sopra attraverso l'applicazione nel bilancio 2022/2024 di tre quote come da piano che segue:

Esercizio	Importo del ripiano
2022	€ 34.117,95
2023	€ 34.117,96
2024	€ 34.117,96

Dare atto che:

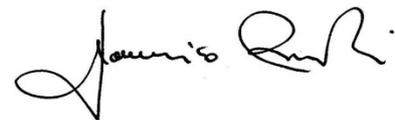
- il suddetto ripiano potrà essere garantito attraverso l'utilizzo delle maggiori entrate correnti a seguito della proposta tariffaria approvata con delibera dell'ATI di Agrigento n. 5 del 30.07.2021 ed attualmente in applicazione;
- a norma dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. sarà cura del Presidente dell'ATI trasmettere all'Assemblea dei Rappresentanti, con periodicità almeno semestrale, una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro munita di parere dell'organo di revisione;

Di allegare la presente delibera al bilancio di previsione 2022/2024 ed al rendiconto 2021 costituendone parte integrante;

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Il Presidente

Arch. Domenico Gueli



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

N. 2 DEL 06.05.2022

Redatta su iniziativa:



DEL PRESIDENTE



D'UFFICIO

**OGGETTO: PIANO DI RIENTRO DA DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 188 T.U.E.L.**

PREMESSO che in data 12 aprile 2016 con deliberazione n. 1 è stato preso atto della costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e dell'insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento;

CHE in data 19 aprile 2016 con deliberazione n. 2 è stato approvato lo statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

CHE in data 2 luglio 2018 con deliberazione n. 8 è stato eletto il Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

VISTO l'art. 20 comma 1 dello statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento che stabilisce che per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Rappresentanti con cui si approva il rendiconto di gestione per l'anno 2021;

CONSIDERATO che il conto di bilancio si concretizza nelle risultanze di seguito trascritte che evidenziano un risultato disponibile di amministrazione negativo di € 102.353,87:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				49.511,20
RISCOSSIONI	(+)	174.838,70	393.997,21	568.835,91
PAGAMENTI	(-)	95.736,64	469.531,21	565.267,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			53.079,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			53.079,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.183.177,31	585.879,62	1.736.056,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	870.143,76	502.063,89	1.372.207,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			449.928,54

con la seguente modalità di utilizzo:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti (Fondo canone di concessione - gestione Girgenti Acque S.p.A.)	419.751,41
Altri accantonamenti (Entrate spese di funzionamento -- Gestione Commissariale)	132.531,00
Totale parte accantonata (B)	552.282,41
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 102.353,87

CONSIDERATO che dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Rappresentanti del rendiconto 2021 si provvede, a norma dell'art. 188 del [D.Lgs n. 267/2000](#) e s.m.i., all'applicazione nello schema di bilancio di previsione 2022/2024 del disavanzo rilevato al 31/12/2021;

CONSIDERATO, inoltre, che il disavanzo di amministrazione è sostanzialmente dovuto all'applicazione del principio della prudenza che rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio;

PERTANTO, in merito al dettato normativo sopra descritto ed inerente le principali voci del conto del bilancio, nel rendiconto di gestione 2021 è stata accantonata la somma di € 552.282,41 a titolo prudenziale in quanto ad oggi i gestori precedenti non hanno versato il saldo relativo al canone di concessione ed il saldo delle spese di funzionamento dell'Ente di governo d'Ambito;

QUINDI, dagli accantonamenti effettuati e secondo quanto previsto sia dai nuovi principi contabili obbligatori approvati con D.Lgs. 118/2011 che dall'attuale formulazione del Tuel come modificato a seguito dell'introduzione a decorrere dal 2015 della nuova contabilità armonizzata, si è dovuto prevedere all'interno del complessivo risultato di amministrazione 2021 altri accantonamenti pari ad euro 552.282,41 e di seguito meglio rappresentati :

Altri accantonamenti:

Le somme complessivamente accantonate sono pari ad 552.282,41 e si riferiscono a :

- *Altri accantonamenti (Fondo canone di concessione - gestione Girgenti Acque S.p.A.)*
€ 419.751,41
- *Altri accantonamenti (Entrate spese di funzionamento - Gestione Commissariale)* €
132.531,00

CONSIDERATO, pertanto, che da un Risultato positivo di Amministrazione al 31.12.2021 pari ad € 449.928,54 da cui detratte le quote accantonate per legge come meglio sopra descritte, si consegue ad un risultato di amministrazione disponibile negativo di € 102.353,87;

CONSIDERATO che l'art. 188 del D.lgs. 267/2000 rubricato " Disavanzo di amministrazione" testualmente così recita:

1- L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate,

ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

1-bis. L'eventuale disavanzo di amministrazione presunto accertato ai sensi dell'art. 186, comma 1-bis, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste al comma 1. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede all'adeguamento delle iniziative assunte ai sensi del presente comma.

1-ter. A seguito dell'eventuale accertamento di un disavanzo di amministrazione presunto nell'ambito delle attività previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, si provvede alla tempestiva approvazione del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del bilancio la gestione prosegue secondo le modalità previste dall'art. 163, comma 3.

1-quater. Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

ATTESO, quindi, che ai sensi del sopra richiamato art. 188 del D.lgs. 267/2000 il disavanzo di amministrazione deve essere immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione, equiparando la mancata adozione alla mancata approvazione del rendiconto di gestione;

ATTESO, altresì, che il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, con un piano di rientro sottoposto al parere del revisore;

PRESO ATTO della delibera di approvazione del rendiconto 2021 e della predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2022/2024 finalizzato alla copertura del disavanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021 in tre annualità (esercizi finanziari 2022-2023-2024) tramite l'utilizzo delle maggiori entrate a seguito della proposta tariffaria approvata con delibera dell'ATI di Agrigento n. 5 del 30.07.2021 ed attualmente in applicazione, dove tra i costi operativi esogeni Opexal nella componente COATO sono inclusi i costi di funzionamento degli uffici dell'Ente di Governo d'Ambito che a decorrere dal corrente anno 2022 sono quantificati in € 739.091,00;

RICHIAMATO lo schema di bilancio di previsione 2022/2024 in corso di predisposizione ed in fase di proposta per il Consiglio Direttivo che tiene conto delle risultanze rilevate nello schema di rendiconto 2021 prevedendo il ripiano nel triennio finanziario 2022/2024;

RITENUTO di adottare apposito atto al fine di definire le modalità di recupero del disavanzo accertato al 31/12/2021 a seguito dell'approvazione del rendiconto 2021;

DATO ATTO che:

- si provvederà al ripiano del disavanzo dell'importo di euro 102.353,87 provvedendo a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 in tre quote come previsto dall'art. 188 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) e s.m.i.;
- il suddetto ripiano potrà essere garantito attraverso l'utilizzo delle maggiori entrate correnti a seguito della proposta tariffaria approvata con delibera dell'ATI di Agrigento n. 5 del 30.07.2021 ed attualmente in applicazione, dove tra i costi operativi esogeni Opexal nella componente COATO sono inclusi i costi di funzionamento degli uffici dell'Ente di Governo d'Ambito che a decorrere dal corrente anno 2022 sono quantificati in € 739.091,00;
- a norma dell'art. 188, comma 1, del [D.Lgs. n. 267/2000](#) e s.m.i. sarà cura del Presidente dell'ATI trasmettere all'Assemblea dei Rappresentanti, con periodicità almeno semestrale, una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro munita di parere dell'organo di revisione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10 del 06.05.2022 di approvazione del piano di rientro da disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTO il parere dell'Organo di Revisione;

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

- I. Di prendere atto del disavanzo dell'importo di euro 102.353,87 accertato con la delibera dell'Assemblea dei Rappresentanti con cui si approva il rendiconto di gestione per l'anno 2021;

II. Di ripianare, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il disavanzo di cui sopra attraverso l'applicazione nel bilancio 2022/2024 di tre quote annuali come da piano di seguito descritto:

Esercizio	Importo del ripiano
2022	€ 34.117,95
2023	€ 34.117,96
2024	€ 34.117,96

III. Di dare atto che:

- il suddetto ripiano potrà essere garantito attraverso l'utilizzo delle maggiori entrate correnti a seguito della proposta tariffaria approvata con delibera dell'ATI di Agrigento n. 5 del 30.07.2021 ed attualmente in applicazione, dove tra i costi operativi esogeni Opexal nella componente COATO sono inclusi i costi di funzionamento degli uffici dell'Ente di Governo d'Ambito che a decorrere dal corrente anno 2022 sono quantificati in € 739.091,00;
- a norma dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. sarà cura del Presidente dell'ATI trasmettere all'Assemblea dei Rappresentanti, con periodicità almeno semestrale, una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro munita di parere dell'organo di revisione;

IV. Di allegare la presente delibera al bilancio di previsione 2022/2024 ed al rendiconto 2021 costituendone parte integrante;

V. Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Il Responsabile Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
A G R I G E N T O**

OGGETTO: PIANO DI RIENTRO DA DISAVANZO DI
AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 188 T.U.E.L.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

Aragona, lì 06.05.2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota

Aragona, lì 06.05.2022



Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

ATI AG 9

Il Revisore Unico

Verbale n. 3 del 10/05/2022

Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n. 2 del 6/5/2022 avente ad oggetto "Piano di rientro del Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art.188 del TUEL"

Il sottoscritto **Dott. Antonino Mineo**, Revisore Unico dell'Ente nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 23/09/2020, riunitosi in data 7/11/2020 presso il proprio studio professionale,

Ricevuto in data 6/05/2022, a mezzo pec, la proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentati n. 2 di pari data avente ad oggetto: "Piano di rientro del Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art.188 del TUEL";

Premesso che:

in data odierna, il sottoscritto ha esitato la prescritta Relazione sulla Proposta di Deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti del Rendiconto 2021;

Verificato che:

il Rendiconto della gestione 2021, per effetto di ulteriori accantonamenti, presenta un Disavanzo di competenza ex Lett. e) del Prospetto del Risultato di Amministrazione di € 102.353,87;

Richiamato l'art. 188 del TUEL: Disavanzo di Amministrazione, che testualmente recita:

1. L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.

L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

1-bis. L'eventuale disavanzo di amministrazione presunto accertato ai sensi dell'articolo 186, comma 1-bis, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste al comma 1. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede all'adeguamento delle iniziative assunte ai sensi del presente comma.

1-ter. A seguito dell'eventuale accertamento di un disavanzo di amministrazione presunto nell'ambito delle attività previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3, si provvede alla tempestiva approvazione del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del bilancio la gestione prosegue secondo le modalità previste dall'articolo 163, comma 3.

1-quater. Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

Preso atto che è in corso di predisposizione il Bilancio 2022/2024;

Preso atto, che è il Consiglio Direttivo propone il Ripiano del citato Disavanzo di € 102.353,87 in tre anni, a partire dal 2022, nelle seguenti rate:

2022	€ 34.117,95
2023	€ 34.117,96
2024	€ 34.117,96

Preso atto dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi;

Richiamato il D.lgs. 267/2000;

II REVISORE UNICO

esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e ribadisce di continuare a monitorare ed adeguare la congruità degli accantonamenti al fine di fronteggiare ipotesi di squilibri economici-finanziari dell'Ente che possano derivare dalla svalutazione di crediti vantati nei confronti del precedente gestore.

10/05/2022

Il Revisore Unico

Dott. Antonino Mineo